

COMUNE DI SANT'ANTIOCO
Provincia di Carbonia - Iglesias



Piano Finanziario 2017
e relazione di accompagnamento
per la determinazione del
tributo servizio rifiuti
TARI

Ai sensi dell'art. 8, D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Approvato con Deliberazione Consiliare n. ___ del __/__/____

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1** uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 2** l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)**
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- **commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI**

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui

l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Con Regolamento sono state stabilite **le seguenti scadenze di versamento :**

- n. 4 RATE con scadenza :
- Rata 1: 16 MAGGIO
- Rata 2/Rata Unica: 16 LUGLIO
- Rata 3: 16 SETTEMBRE
- Rata 4: 16 NOVEMBRE

N.B. Trattandosi di Imposta Unica Comunale, costituita ai suo interno da 3 componenti (IMU-TASI-TARI), per due delle quali (IMU-TASI) i termini di versamento sono stabiliti entro il 16 della mensilità di scadenza (essendo equiparati ai termini previsti per i versamenti unitari delle imposte, come disciplinati dall'art.18 del decreto legislativo n. 241 del 1997), si ritiene che anche i termini della terza componente "TARI" debbano rispettare tale criterio unitario e pertanto con scadenza entro il 16 del mese di scadenza

- art.18 del decreto legislativo n. 241 del 1997 - Termini di versamento.

1. Le somme di cui all'articolo 17 devono essere versate entro il giorno sedici del mese di scadenza. Se il termine scade di sabato o di giorno festivo il versamento e' tempestivo se effettuato il primo giorno lavorativo successivo.

Analoga riflessione per quanto riguarda il versamento dell'imposta entro l'annualità di scadenza e quindi, trattandosi di Imposta Unica Comunale, costituita ai suo interno da 3 componenti (IMU-TASI-TARI), per 2 delle quali (IMU-TASI) i termini di versamento sono entro l'annualità d'imposta, **si ritiene che anche i termini della terza componente "TARI" debbano rispettare tale criterio unitario e pertanto con scadenza entro l'annualità d'imposta**

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sant'Antioco si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla ditta Agesp s.p.a., con frequenza settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- n. 2 spazzatrici meccaniche;
- n. 4 operatori

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all'EcoCentro Comunale.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante raccolta “Porta a porta”.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Agesp s.p.a. , la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso l’Eco-Centro ubicato nel territorio dell’Ente.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Incremento raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare mediante sistema “Porta a Porta”**
- **Raccolta domiciliare di carta e cartone presso i grossi produttori, con frequenza tri-settimanale.**
- **Raccolta rifiuti differenziati presso l’EcoCentro comunale**
- **Raccolta domiciliare dell’umido presso utenze domestiche e non domestiche, con frequenza tri-settimanale.**

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L’obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l’anno 2017**, che pertanto l’Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d’intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell’Imposta Unica Comunale “IUC”, **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.**

Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell’Agenzia delle entrate e sentita l’Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l’invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".**

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2017/2019
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Sant'Antioco conta, al 31 dicembre 2016 n 11.252 abitanti.

STATISTICA ISTAT POPOLAZIONE RESIDENTE

MM	Nati								Morti								Diff.	Immigrati								Emigrati								Diff.	Incremento			Famiglie			
	Comune		Altro com.		Estero		Totale		Comune		Altro com.		Estero		Totale			Altro Com.		Estero		altri iscr.		Totale		Altro Com.		Estero		Altri canc.		Totale			Diff.		M	F	MF	Inscr.	Canc.
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F	MF	Inscr.	Canc.		
1	0	0	1	4	0	0	1	4	1	4	6	1	0	0	7	5	-6	-1	8	5	0	0	0	0	8	5	9	12	1	0	0	1	10	13	-2	-8	-8	-9	-17	11	13
2	0	0	1	2	0	0	1	2	3	4	4	2	0	0	7	6	-6	-4	6	9	0	0	0	0	6	9	6	11	0	0	0	1	6	12	0	-3	-6	-7	-13	17	20
3	0	0	3	2	0	0	3	2	3	0	4	0	0	0	7	0	-4	2	4	5	1	2	0	0	5	7	10	3	0	0	0	0	10	3	-5	4	-9	6	-3	26	13
4	0	0	3	1	0	0	3	1	2	1	1	2	0	0	3	3	0	-2	5	5	0	0	1	0	6	5	4	6	0	0	1	1	5	7	1	-2	1	-4	-3	13	9
5	0	0	1	2	0	0	1	2	1	1	4	3	0	0	5	4	-4	-2	6	6	1	1	1	0	8	7	4	6	1	0	1	0	6	6	2	1	-2	-1	-3	11	9
6	0	0	5	1	0	0	5	1	1	5	2	5	0	0	3	10	2	-9	5	2	0	0	0	1	5	3	5	6	1	0	1	2	7	8	-2	-5	0	-14	-14	10	18
7	0	0	3	2	0	0	3	2	5	1	2	1	0	0	7	2	-4	0	3	4	0	0	1	0	4	4	3	6	1	1	0	0	4	7	0	-3	-4	-3	-7	9	7
8	0	0	3	3	0	0	3	3	5	0	0	5	0	0	5	5	-2	-2	4	9	1	1	0	0	5	10	7	3	1	2	0	0	8	5	-3	5	-5	3	-2	14	9
9	0	0	2	3	0	0	2	3	3	4	5	2	0	0	8	6	-6	-3	7	7	0	0	0	0	7	7	7	7	3	0	0	1	10	8	-3	-1	-9	-4	-13	13	12
10	0	0	1	5	0	0	1	5	1	2	4	5	0	0	5	7	-4	-2	14	19	2	5	0	2	16	26	4	3	4	2	0	1	8	6	8	20	4	18	22	18	11
11	0	0	2	3	0	0	2	3	4	2	2	1	0	0	6	3	-4	0	7	10	0	0	0	0	7	10	3	11	0	1	0	0	3	12	4	-2	0	-2	-2	10	6
12	0	0	4	3	0	0	4	3	1	5	4	0	0	0	5	5	-1	-2	6	3	1	1	1	0	8	4	7	6	1	1	0	0	8	7	0	-3	-1	-5	-6	10	9
	0	0	29	31	0	0	29	31	30	29	38	27	0	0	68	56	-39	-25	75	84	6	10	4	3	85	97	69	80	13	7	3	7	85	94	0	3	-39	-22	-61	162	136

CALCOLO ANNUALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

	Pop.Inizio Anno	Diff. Nati/Morti	Diff. Inscr./Canc.	Incremento	Pop.Fine Anno	Fam.Inizio Anno	Diff.Fam Inscr.Canc.	Fam. Fine Anno
Maschi	5628	-39	0	-39	5589	5073	26	5099
Femmine	5685	-25	3	-22	5663			
Totale	11313	-64	3	-61	11252			

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla ditta AGESP SPA – SERVIZI AMBIENTALI con sede in Via Enna 1 –91014 Castellamare del Golfo (TP), come da convenzione – determinazione del Responsabile del Servizio n° 333 del 08.03.2013.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Rottami ferrosi	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Vetro	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Legno	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Verde – Rifiuti biodegradabili	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Farmaci		Contenitori di prossimità - conferimento presso Ecocentro Comunale
Plastica	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Carta e Cartone	Settimanale/trisettimale per le attività produttive	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Batterie e accumulatori		Contenitori di prossimità - conferimento presso Ecocentro Comunale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Abbigliamento		Ritiro programmato - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Pneumatici fuori uso		Conferimento presso Ecocentro Comunale
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale

L'Ecocentro Comunale



L'Ecocentro Comunale è ubicato in Via Rinascita, Zona Industriale di Sant'Antioco e rappresenta lo strumento che da ai cittadini la possibilità di conferire i rifiuti in modalità differenziata indipendentemente dal calendario di ritiro con il servizio porta a porta.

In particolare, si tratta di un centro di raccolta realizzato in un'area presidiata e allestita per svolgere attività di raccolta di rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata. L'Ecocentro, ha lo scopo di consentire il recupero di tutti i materiali che possono essere riciclati e smaltiti in sicurezza.

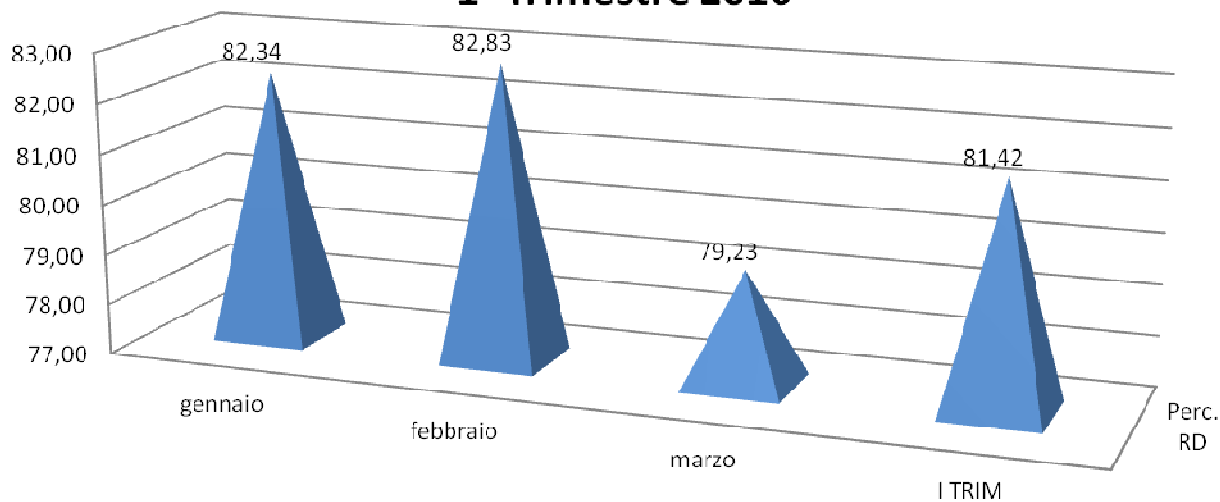
COSA SI PUÒ PORTARE

- Carta e cartone (separati e conferiti in contenitori diversi).
- Imballaggi in plastica: bottiglie di plastica, flaconi detersivi, confezioni per alimenti, piatti e bicchieri di plastica.
- Film di imballaggio in Polietilene, imballaggi in Polistirolo espanso, Reggette per legatura, pallets, big bag (separati e conferiti in contenitori diversi).
- Plastica rigida tipo giocattoli, sedie, tubi.
- Legno non trattato.
- Vetro non colorato o artistico.
- Metalli e materiali ferrosi.
- Materiali ingombranti e beni durevoli (in quantità contenuta).
- Materiali elettronici (monitor, radio, tastiere...)
- Materiali inerti (da piccole manutenzioni domestiche).
- Residui di vernici, pitture, solventi, sigillanti induriti...
- Residui da sfalci e potature (in fascine di piccole dimensioni).
- Oli minerali e vegetali.
- Toner (con scatola protettiva).
- Accumulatori al piombo.
- Pile e batterie.
- Tubi fluorescenti.
- Medicinali scaduti.
- Bombolette spray.
- Contenitori etichettati "T" e/o "F" (sostanze pericolose).
- Cassette di legno e/o plastica.
- Cocci di porcellana e ceramica.
- Indumenti usati. (salvo ritiro programmato porta a porta)

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2016

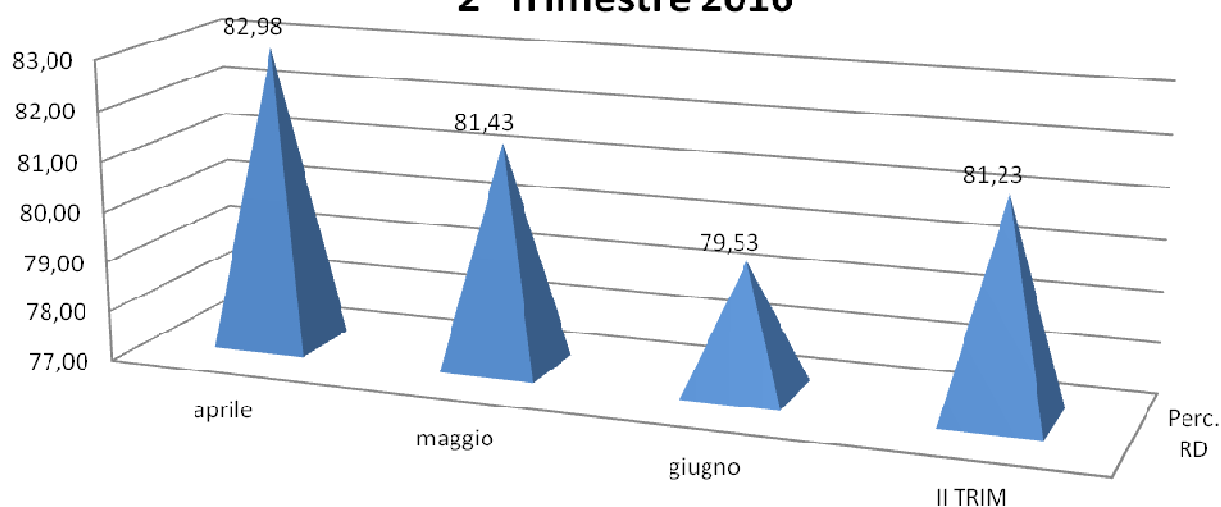
MESI	Totale differenziati	Secco non ric	Totale rifiuti	Perc. RD
gennaio	293750	63010	356760	82,34%
febbraio	283870	58850	342720	82,83%
marzo	293000	76810	369810	79,23%
I TRIM	870620,00	198670,00	1069290,00	81,42%
aprile	323030	66250	389280	82,98%
maggio	308220	70280	378500	81,43%
giugno	354640	91260	445900	79,53%
II TRIM	985890,00	227790,00	1213680,00	81,23%
luglio	378145	79200	457345	82,68%
agosto	483600	118170	601770	80,36%
settembre	362495	85680	448175	80,88%
III TRIM	1224240,00	283050,00	1507290,00	81,22%
ottobre	319265	67840	387105	82,48%
novembre	268795	82860	351655	76,44%
dicembre	318170	62800	380970	83,52%
IV TRIM	906230,00	213500,00	1119730,00	80,93%
TOTALE ANNO	3.986.980,00	923.010,00	4.909.990,00	81,20%

Andamento % raccolta differenziata
1° Trimestre 2016



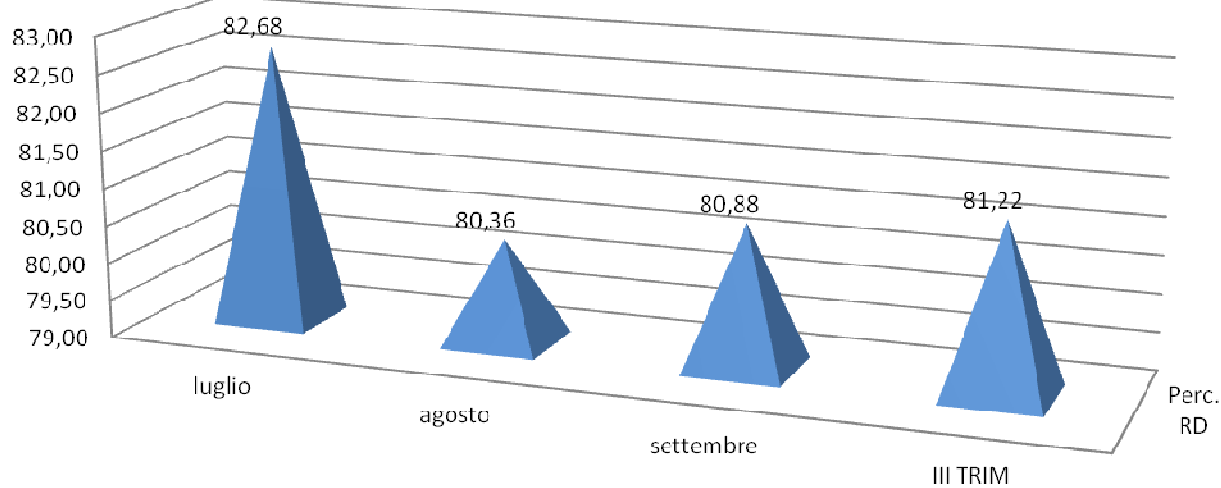
	gennaio	febbraio	marzo	I TRIM
■ Perc. RD	82,34	82,83	79,23	81,42

Andamento % raccolta differenziata 2° Trimestre 2016



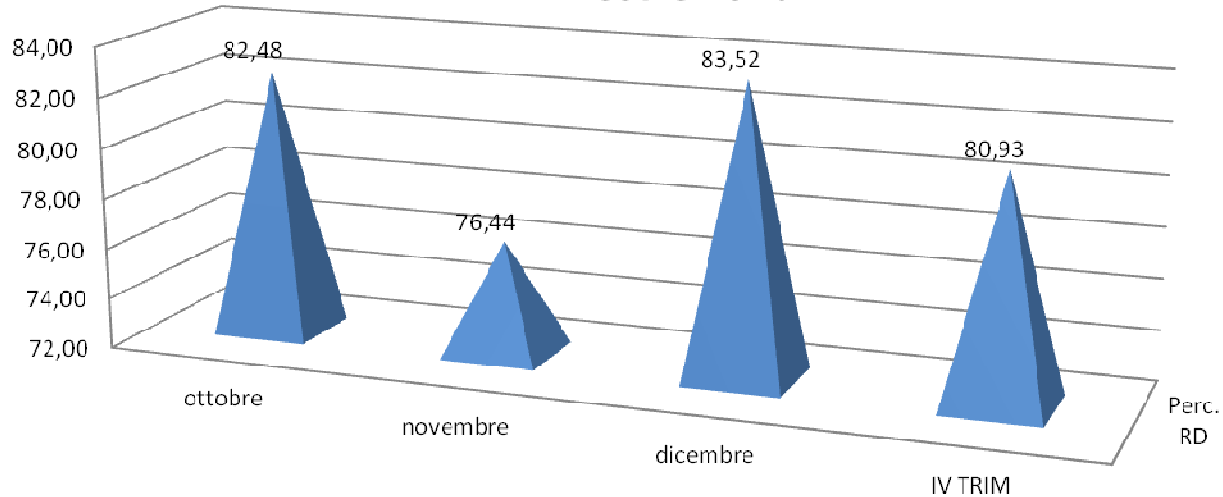
	aprile	maggio	giugno	II TRIM
■ Perc. RD	82,98	81,43	79,53	81,23

Andamento % raccolta differenziata 3° Trimestre 2016



	luglio	agosto	settembre	III TRIM
■ Perc. RD	82,68	80,36	80,88	81,22

Andamento % raccolta differenziata 4° Trimestre 2016



	ottobre	novembre	dicembre	IV TRIM
■ Perc. RD	82,48	76,44	83,52	80,93

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2016 il Comune di Sant'Antioco è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 3.986.980 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 81,20 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 18,80 % del totale 923.100 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per l'anno 2017

Nel corso dell'anno 2016 sono state promosse diverse iniziative allo scopo di educare e promuovere comportamenti responsabili da parte dei cittadini, anche al fine di incrementare la quantità percentuale dei rifiuti conferiti in modo differenziato. Tali iniziative sono state supportate dalle attività di controllo eseguite dagli organi di vigilanza comunali, che hanno prodotto rilevanti risultati.

Negli obiettivi per la gestione 2017 si prevede la prosecuzione e implementazione delle seguenti attività, già avviate negli anni precedenti:

- Verifica dell'utilizzo di stoviglie compostabili in occasione di eventi che prevedono la distribuzione di prodotti gastronomici e monitoraggio del corretto conferimento dei rifiuti;
- Implementazione dell'Ecobolario con l'aggiunta di ulteriori tipologie di rifiuto;
- Attivazione di videosorveglianza in modalità itinerante per la prevenzione e repressione di reati ambientali;
- Posizionamento di pannelli stradali di educazione ambientale;
- Controlli a campione per la verifica di conformità nel conferimento del secco indifferenziato.



Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

1. Costi di gestione dei servizi relativi ai rifiuti indifferenziati (CGIND) 2016

Costi di Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)		€ 294.774,13
Costi di Raccolta e Trasporto RU (CRT)		€ 70.990,17
Costi di Trattamento e Smaltimento RU (CTS)		€ 220.302,76
Altri Costi (AC)		€ 1.269,83
Trasporto da EcoCentro	€ 26.604,80	
Pulizia caditoie stradali	€ 2.996,52	
Rimozione scarichi abusivi	€ 1.429,21	
Bonifiche	€ 1.720,61	
Pronto Intervento	€ 3.149,82	
Raccolta Carcasse animali	€ 0,00	
Attrezzature	€ 75.634,16	
Utile Impresa	€ 45.000,00	
Ricavi Conai	-€ 155.265,29	
Totale CGIND		€ 587.336,89

2. Costi di gestione dei servizi relativi alle raccolte differenziate (CGD) 2016

Costi della Raccolta Differenziata (CRD)		€ 348.515,32
Raccolta e trasporto carta	€ 47.084,65	
Raccolta e trasporto plastica	€ 54.558,03	
Raccolta e trasporto vetro e lattine	€ 50.833,71	
Raccolta e trasporto organico	€ 152.754,26	
Raccolta e trasporto rup	€ 6.095,73	
Raccolta e trasporto verde pubblico e privato	€ 7.837,70	
Raccolta ingombranti	€ 9.639,85	
Raccolta cimiteriali	€ 1.548,31	
Raccolta area mercato	€ 3.096,62	
Raccolta e trasporto cartoni da utenze non domestiche	€ 15.066,46	
Costo personale impiegato nella gestione servizio N.U. (attività di controllo)		€ 53.132,43
Ulteriori costi (gestione ecoCentro comunale)		€ 50.281,57
Costi di Trattamento e Riciclo (CTR)		€ 209.184,08
Totale CGD		€ 661.113,40

3. Costi Comuni (CC) 2016

CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	
Spese per la riscossione coattiva TARSU	€ 40.842,52
Compensi ai Servizi Postali per attività di riscossione TARI	€ 16.000,00
Rimborsi TARES/TARI 2016	€ 12.530,00
Totale CARC	€ 69.372,52

CGG - Costi Generali di Gestione	
Costi Personale Ufficio Tecnico	€ 25.190,92
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 45.314,19
CGG comunicati dal Gestore del Servizio	€ 43.551,97
Totale CGG	€ 114.057,08

CCD - Costi Comuni Diversi	
Spese tenuta conto corrente postale	€ 5.785,60
Spese energia elettrica	€ 1.370,00
Spese telefoniche	€ 1.478,00
Spese di cancelleria	€ 2.280,00
Pulizia, assicurazioni, mat. Informatico, manutenz. Procedura Informatica, canoni manutenz. Software, etc.)	€ 12.600,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti	€ 81.063,86
Costi comuni comunicati dal Gestore del Servizio	€ 59.517,18
Totale CCD	€ 164.094,64

Totale CC	€ 347.524,24
------------------	---------------------

COMMENTO:

Nei **CARC** sono riportati i costi di riscossione TARI a mezzo servizio postale.

Nei **CGG** sono raccolti i costi relativi al personale comunale che cura l'organizzazione del servizio, i quali sono così assegnati:

Ufficio Tributi

Costi del Personale Ufficio Tributi addetto al servizio Tarsu/Tares:	
Cat C3	100 % per un costo annuo di €. 31.459,58
Cat D6	10 % per un costo annuo di €. 5.754,61
Cat C1	50 % per un costo annuo di €. 8.100,00
TOTALE	€. 45.314,19

Ufficio Tecnico

Costi del Personale Ufficio Tecnico addetto al servizio Tarsu/Tares:	
Cat D5	20 % per un costo annuo di €. 10.858,89
Cat B4	50 % per un costo annuo di €. 14.332,03
TOTALE	€. 25.190,92

Nei **CCD**, infine, sono contemplati i seguenti costi: 1) spese energia elettrica; 2) spese telefoniche; 3) spese di cancelleria; 4) materiale informatico, etc.

4. Costi d'uso del capitale (CK) 2017

Ammortamenti (Amm₂₀₁₄)	€. 10.692,67
Accantonamenti (Acc₂₀₁₄)	---
Remunerazione del capitale (R₂₀₁₄)	€. 133.549,93
Totale CK	€. 144.242,60

COMMENTO:

Gli ammortamenti considerati sono relativi al Mutuo Cassa contratto per l'acquisto di automezzi del Serv. NU (quota capitale + quota interessi).

5. Determinazione della tariffa di riferimento a regime 2017

Accogliendo il metodo normalizzato stabilito dal D.P.R. n. 158/99, la tariffa di riferimento ΣT per l'anno 2016, ossia il fabbisogno tariffario totale, è data dall'equivalenza:

$$\Sigma T_{2017} = (CG + CC)_{2016} \cdot (1 + IP_{2017} - X_{2017}) + CK_{2017}$$

LEGENDA:

$(CG + CC)_{2016}$ = *fabbisogno della gestione corrente, dove CG = CGIND + CGD;*

CG = *costi operativi di gestione del 2016; CC = costi comuni del 2016;*

IP₂₀₁₇ = *inflazione programmata per il 2017 = 1,5% = 0,015;*

X₂₀₁₇ = *recupero di produttività per l'anno di riferimento, ossia traslazione sull'utenza dei guadagni di produttività = 1,5% = 0,015;*

CK₂₀₁₇ = *costi d'uso del capitale relativi al 2016.*

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.248.450,29
CC- Costi comuni	€ 347.524,24
CK - Costi d'uso del capitale	€ 144.242,60
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 1.740.217,13